



# *Il seicento*

# *Un secolo di crisi?*

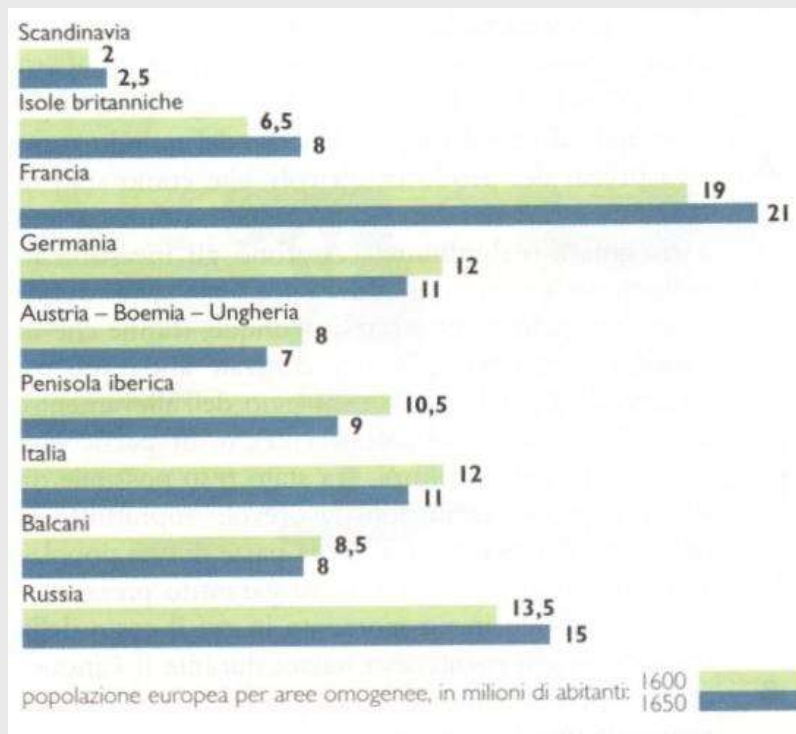
Molti storici hanno considerato il seicento come un secolo di crisi.

Al di là delle numerose guerre, delle carestie e delle epidemie, oggi si tende a vedere nella complessiva stagnazione di questo periodo il risultato di realtà diverse e quasi opposte ed il lento passaggio del primato economico e sociale dall'Europa mediterranea all'Europa nord-occidentale

# *La stagnazione demografica*

La popolazione europea durante il seicento nel complesso resta stabile, ma questo risultato deriva da un calo demografico dei paesi mediterranei e centro-europei, bilanciato da una crescita di quelli nord-occidentali.

Le cause del calo sono le guerre, le carestie e la peste.



# *L'agricoltura*

Il motivo principale dell'opposto andamento demografico è il diverso modello agricolo delle aree economicamente più evolute:



# *I diversi gradi di sviluppo*

**SPAGNA**

**PRODUCE POCO E  
IMPORTA MOLTO**

**FORTI SPESE  
MILITARI**

**NON BENEFICIA  
DELL'INFLAZIONE**

**ITALIA**

**MERCI PREGIATE  
A PREZZI ALTI**

**TASSAZIONE  
ELEVATA**

**I PORTI  
PERDONO  
IMPORTANZA**

**GERMANIA**

**GUERRA DEI  
TRENT'ANNI**

**POPOLAZIONE  
IN CALO**

**FRAMMENTAZIO  
NE POLITICA**

**OLANDA**

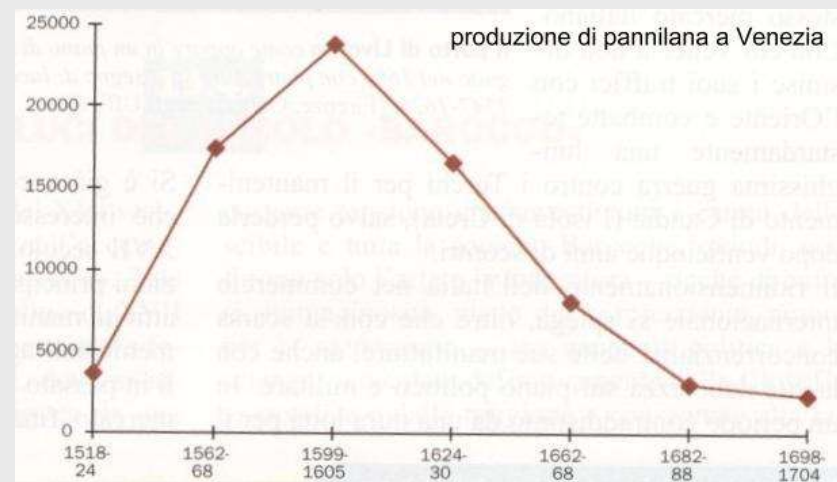
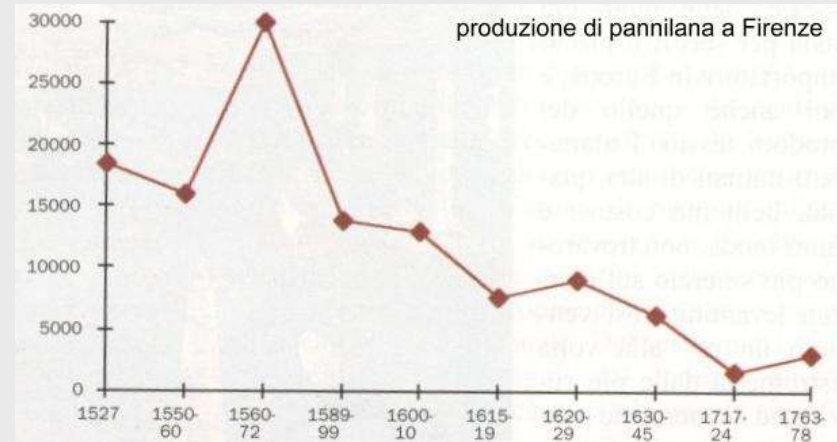
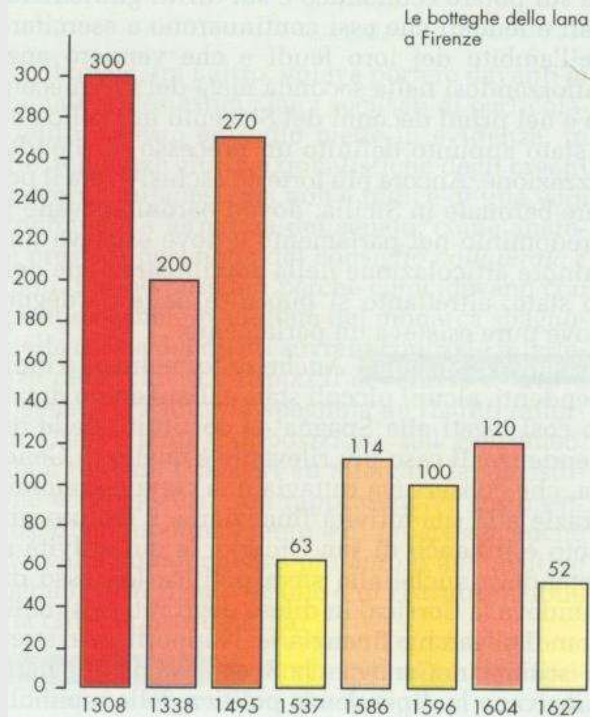
**CALO DEI COSTI  
DI PRODUZIONE**

**MERCI POCO  
PREGIATE A  
BASSO COSTO**

**SVILUPPO DEL  
COMMERCIO E  
DELLA FINANZA**

# L'economia mediterranea

La crisi dell'economia mediterranea non riguarda solo l'agricoltura, ma anche, ed in misura maggiore, la manifattura e il commercio



# *L'economia inglese e olandese*

In Inghilterra e nei Paesi Bassi si sviluppano nuove attività produttive e commerciali:



Il cortile della Borsa di Amsterdam



# *L'economia inglese e olandese*

nel settore produttivo emergono la pesca e la produzione di tessuti, meno pregiati rispetto a quelli italiani, ma più economici e quindi destinati ad un più largo consumo



Navi a vela a fondo piatto, per consentire carichi voluminosi



# Il fenomeno delle enclosures

Continua a diffondersi in Inghilterra il fenomeno delle *enclosures*, cioè delle recinzioni dei terreni comuni che vengono utilizzati dai proprietari terrieri come pascoli. Ciò favorisce lo sviluppo dell'allevamento e dell'agricoltura inglese, ma riduce alla fame migliaia di contadini.

## A "Le pecore mangiano gli uomini"

Questa tabella evidenzia la pesante ricaduta sociale del processo di recinzione della terra, sottratta all'uso dei contadini inglesi per convertirla a pascolo.

Contee	Enclosures 1517-1519		Enclosures 1607	
	Aziende decadute	Persone rimosse	Aziende decadute	Persone rimosse
Warwickshire	207	1018	88	33
Leicestershire	148	542	172	120
Northamptonshire	354	1405	258	1444
Buckinghamshire	172	887	80	86
Bedfordshire	89	309	122	259

# *Il commercio inglese e olandese*

nell'ambito dei commerci si aggiunge allo scambio di prodotti coloniali anche un'attività di intermediazione nello scambio di beni prodotti da altri paesi



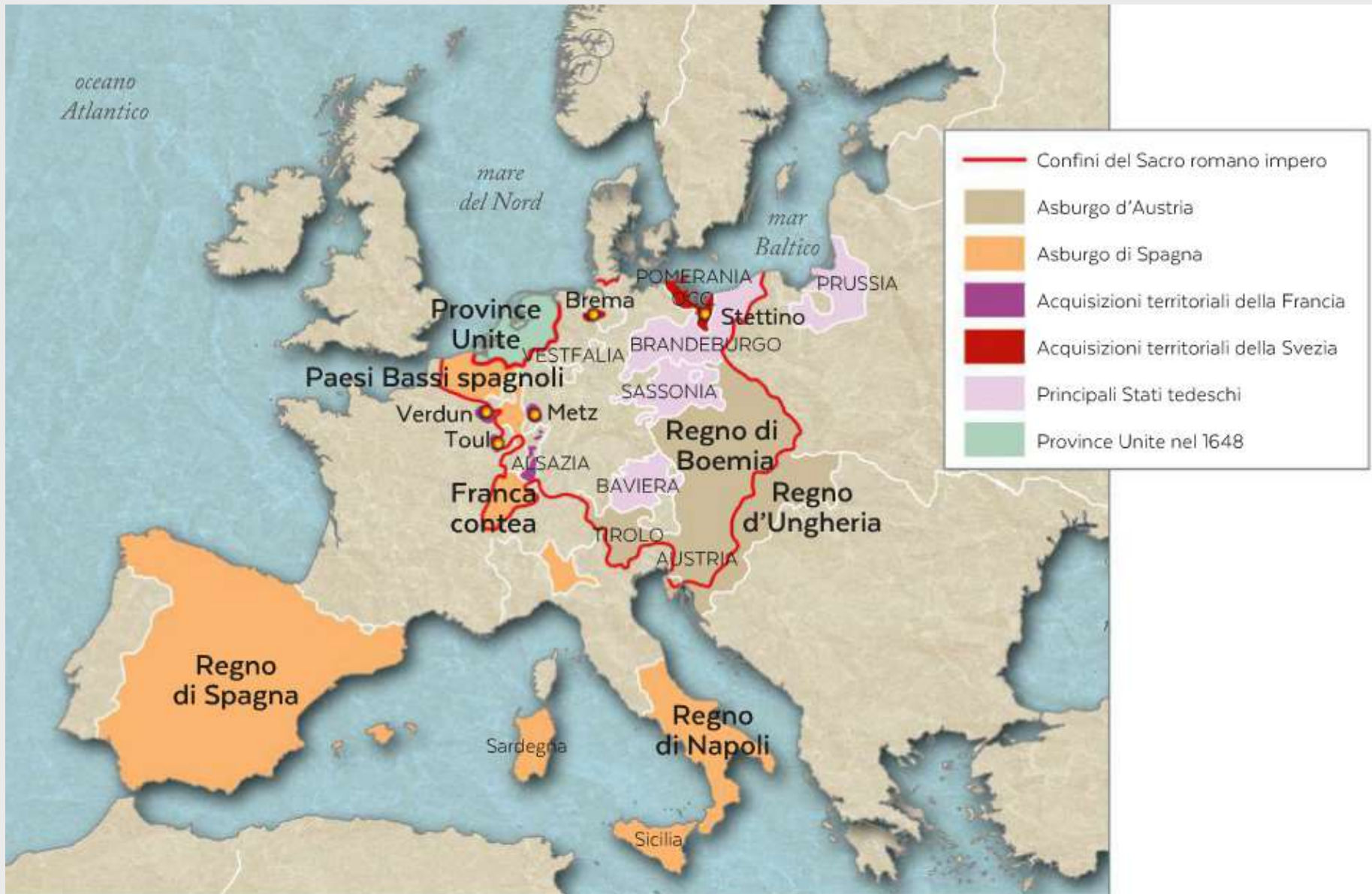
# *La pace di Vestfalia (1648)*

Dopo una guerra durata trent'anni, viene firmata una pace che segna l'ulteriore frammentazione politica della Germania (devastata dalla guerra), l'indebolimento del potere imperiale, l'espansione della Svezia e il rafforzamento della Francia



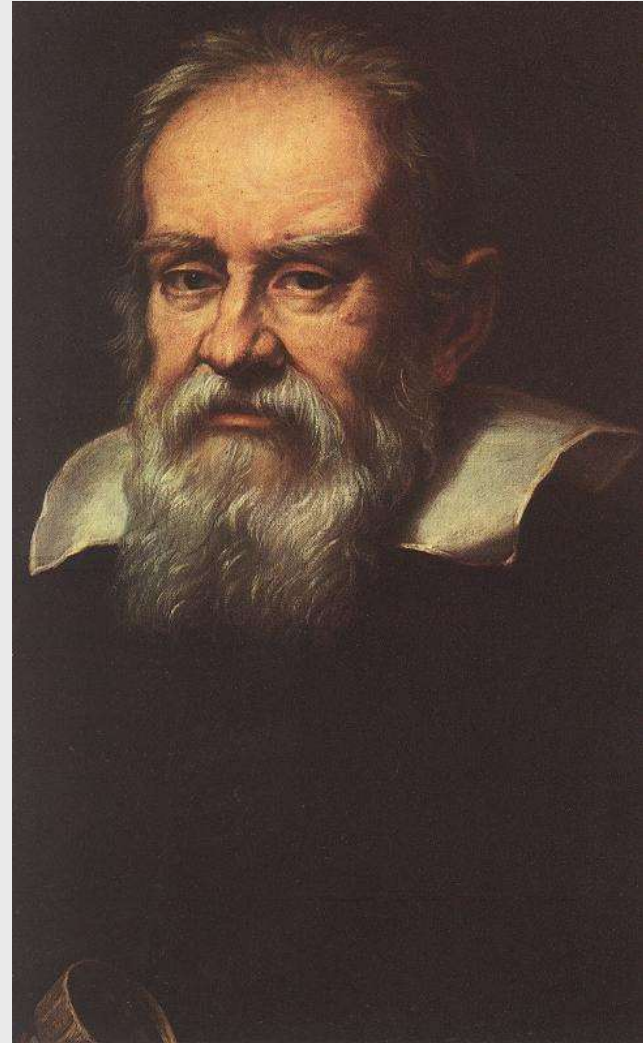


# La pace di Vestfalia (1648)



# *La rivoluzione scientifica*

- Nell'ambito del pensiero scientifico, il seicento è un periodo di grandi trasformazioni, anche se spesso ostacolate dal conformismo e dal controllo delle autorità civili e religiose. Basti pensare agli sviluppi e alle conseguenze della teoria copernicana e alla nascita del metodo scientifico moderno grazie al contributo di Galilei, di Bacone e di Cartesio.
- Il razionalismo e lo spirito scientifico tuttavia convivono con la caccia alle streghe, la persecuzione degli "untori" e la superstizione







Persecuzione e tortura degli "untori" a Milano durante la peste



# Il pensiero politico

- Nel seicento si sviluppa un ricco dibattito politico, suscitato anche dalle guerre di religione, che tende ad affermare l'esistenza di "diritti naturali" che devono essere rispettati anche dai sovrani (*giusnaturalismo*, Locke) o comunque un'origine laica e contrattualistica del potere, anche di quello assoluto (Hobbes), contro la tesi del diritto di origine divina.



Il frontespizio della prima edizione del *Leviatano* di Thomas Hobbes (1651).



# *La Francia di Richelieu*

- Enrico IV risana l'economia francese, incentiva la vendita delle cariche, riforma l'esercito, ma nel 1610 viene assassinato
- dal 1624 il Consiglio della Corona viene guidato dal cardinale Richelieu (in vece di Luigi XIII) con il proposito di rafforzare il potere monarchico
- concede libertà di culto ai protestanti, ma smantella le piazzeforti calviniste
- favorisce la formazione degli *intendenti* e si contrappone ai privilegi nobiliari, ma fa gravare le tasse soprattutto sui contadini





*Incisione seicentesca raffigurante il cardinale Richelieu mentre protegge la Francia (il giglio) dalle insidie che la minacciano (il parassita sul fiore rappresenta l'eresia).*

# *La Francia di Mazzarino*

- alla morte di Richelieu e di Luigi XIII, prende il potere il cardinale Mazzarino, data la tenera età di Luigi XIV
- Mazzarino prosegue la politica di Richelieu aumentando l'importanza degli intendenti e il prelievo fiscale (a causa della guerra dei Trent'anni e poi del conflitto con la Spagna)





# La “fronda”

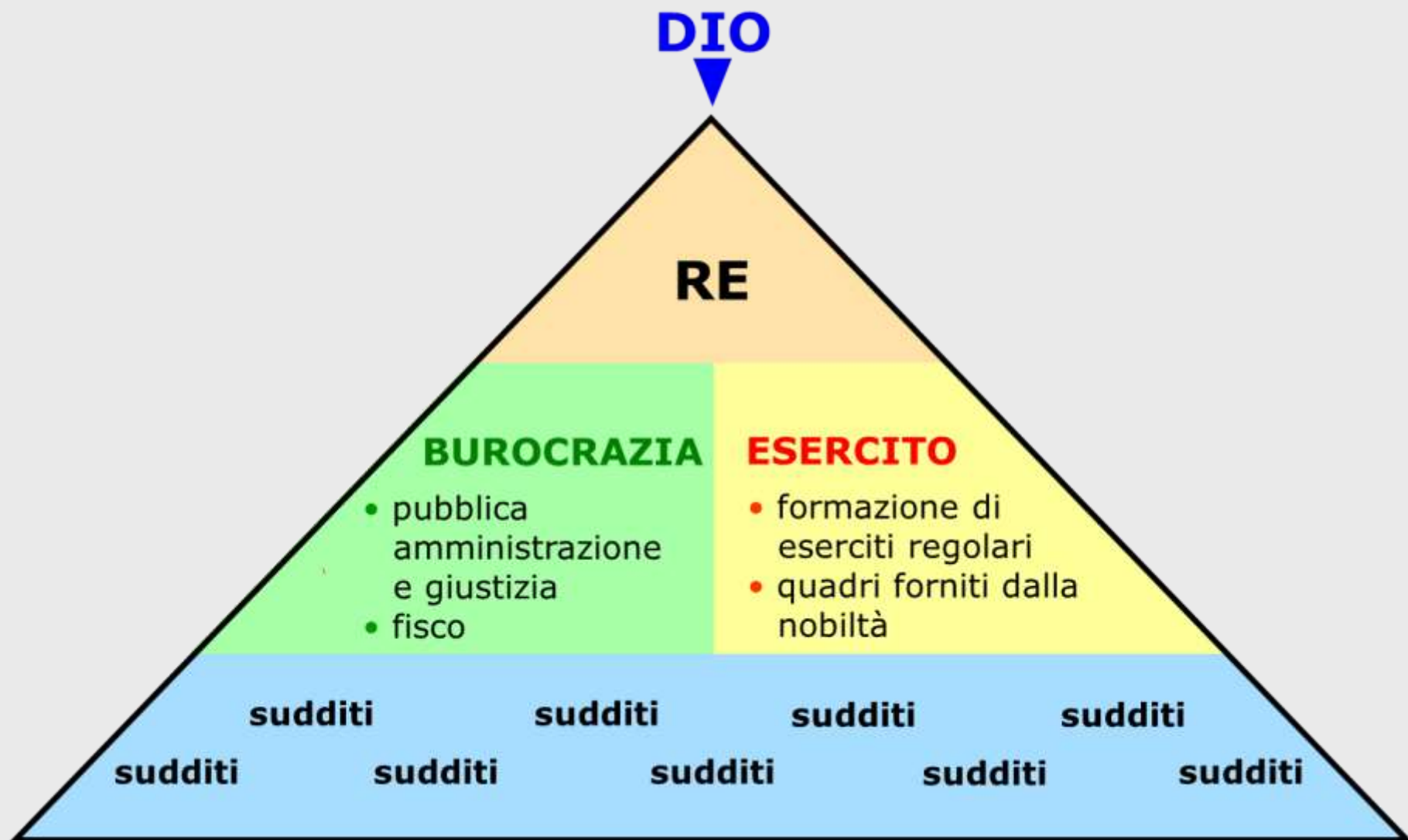
- Questa politica scontenta la nobiltà di toga che nel 1648 riesce ad innescare una rivolta (*fronda parlamentare*), seguita l'anno successivo da quella di alcuni nobili di sangue (*fronda dei principi*)
- in entrambi i casi Mazzarino e la corte sono costretti a fuggire da Parigi, ma in entrambi i casi la rivolta si esaurisce per mancanza di un progetto politico concreto e la politica del cardinale ottiene l'effetto di rafforzare il potere centrale



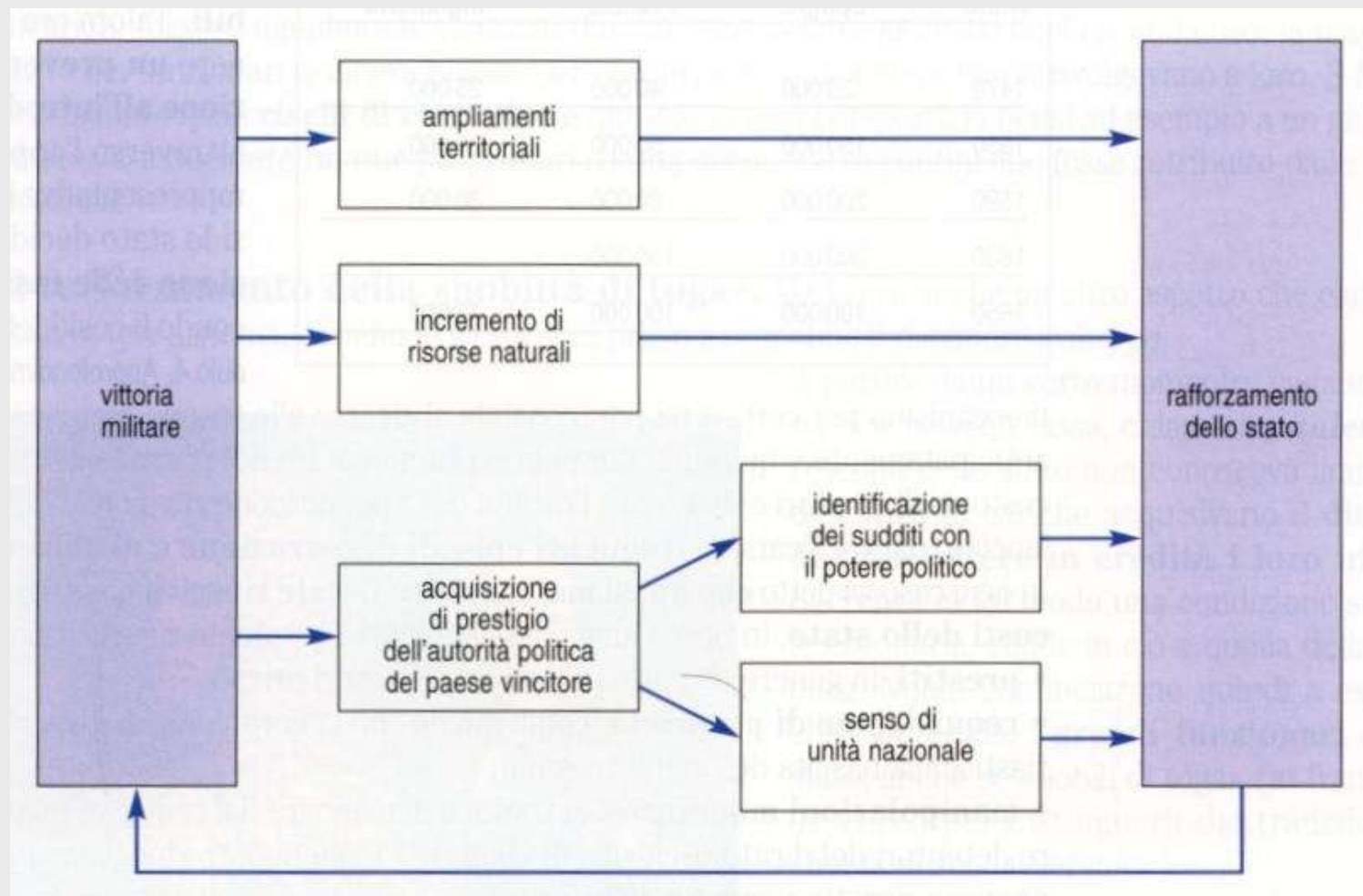
# *L'assolutismo*

- Assolutismo significa che non esiste autorità che limiti il potere del re, ma l'assolutismo si distingue dal dispotismo arbitrario perché il re, che crea la legge, è assoggettato alla legge stessa.
- Esistono inoltre i "diritti naturali" dei sudditi e la necessità di promuovere il benessere dello Stato.

# *L'assolutismo*



# *L'assolutismo*





# *L'assolutismo*

in quasi tutta l'Europa si diffonde il modello dell'assolutismo regio per motivi:

**bellici:** per la necessità di mantenere forti eserciti permanenti e poteri eccezionali

**religiosi:** nei paesi cattolici il monarca è tale per volere divino e rappresenta l'unità religiosa contro la frammentazione rappresentata dalle eresie

**economici:** il re si allea sempre più con i ceti mercantili e borghesi per contrastare le autonomie feudali dell'aristocrazia ed incentiva il capitalismo commerciale e finanziario.